



Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

18

21-24 NOVEMBRE 2023
AREZZO FIERE E CONGRESSI

Graziano Lepri

TSRM, I.F.O. Sviluppo e Gestione Processi di innovazione digitale,
Teleradiografia Radiologi Domiciliare t Azienda USL Umbria 1

La Radiologia Domiciliare, alla luce dell'applicazione del D.M. 77/2022: Modelli e Standard per lo sviluppo dell'Assistenza nel Territorio.



PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA

Da Dott. Piero Fiordelli Direzione Servizio Tecnico Sanitario Azienda
USL Umbria 1

4

La Radiologia Domiciliare, alla luce dell'applicazione del D.M. 77/2022: Modelli e Standard per lo sviluppo dell'Assistenza nel Territorio

DENOMINAZIONE AZIENDA SANITARIA

AZIENDA USL UMBRA 1

UNITA' OPERATIVA

FISICA SANITARIA f.f. Dr. Andrea Pentiricci- DIREZIONE SERVIZIO TECNICO SANITARIO Dr. Piero Fiordelli-
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIRETTORE Dr. Valter Papa.

REFERENTE DEL PROGETTO

Dott. Graziano Lepri

AUTORI DEL PROGETTO

NOME E COGNOME	EMAIL
ANDREA PENTIRICCI	andrea.pentiricci@uslumbria1.it
AURO FERRANTI	auro.ferranti@uslumbria1.it
EMILIO PAOLO ABBRITTI	emilio.abbritti@uslumbria1.it
GIAMPAOLO ROSSI	giampalo.rossi@uslumbria1.it
GRAZIANO LEPRI	graziano.lepri@uslumbria1.it
MARCELLO NAPPINI	marcello.nappini@uslumbria1.it
PIERO FIORELLI	piero.fiordelli@uslumbria1.it
VALTER PAPA	valter.papa@uslumbria1.it

Con il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 vengono definiti i modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Con la Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Reti di Prossimità“, strutture e Telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, si intende rafforzare le prestazioni sanitarie da erogare sul territorio.



La diagnostica per immagini ha avuto da sempre una elevata componente tecnologica; si veda ad esempio l'applicazione della Teleradiologia come sancito dal Rapporto ISTISAN 10/44 "Linee Guida per l'Assicurazione di Qualità in Teleradiologia".

In base al Documento Intersocietario SIRM-AIFM "Attività di Radiologia Domiciliare Indicazioni e Raccomandazioni" del 2021,

"la radiologia domiciliare comprende tutte le procedure finalizzate all'esecuzione di esami radiografici tradizionali presso il domicilio del Paziente non deambulante e/o non trasportabile,

sulla base di valutazioni cliniche, in tutti quei casi in cui la effettuazione di un esame radiografico a domicilio, o presso una struttura di residenza sanitaria assistita,

lo rendono meno gravoso per il Paziente e oneroso in termini di costi, con eguali livelli di accuratezza diagnostica e sicurezza".

Esami eseguibili

Prestazioni programmabili, con esclusione di quelle in regime di urgenza

RX diretti di torace, gabbia toracica, colonna vertebrale, bacino e anche, ossa lunghe e relative articolazioni





“La radiologia domiciliare si pone l’obiettivo di venire incontro, alle esigenze dei pazienti prevalentemente anziani evitando il trasferimento presso gli ambulatori e i possibili rischi di infezioni, o qualora ci siano delle difficoltà logistiche nella effettuazione di esami radiografici”.



Diversamente dal regime ospedaliero o ambulatoriale, nel quale i momenti dedicati all'ascolto dei problemi della persona e della sua famiglia sono limitati, nelle prestazioni a domicilio questo aspetto diviene rilevante e fondamentale per il benessere del paziente stesso.

Per "andare a casa" non è sufficiente la buona educazione ma è necessario possedere un corpus di conoscenze peculiari. In queste circostanze necessita una maggiore empatia, doti di socializzazione e formazione psicologica

A tal fine è opportuno che gli operatori eleggibili per tale attività frequentino un corso di formazione ECM della durata di almeno 30 ore teorico-pratiche organizzati da istituzioni universitarie regionali e aziendali o scientifiche.

Gli obiettivi formativi del corso saranno:

1. normativa nazionale e regionale su attività di "radiologia domiciliare"
2. modalità operative indirizzate alle singole figure professionali
3. addestramento al trasposto e all'impiego delle apparecchiature
4. modalità di impiego e implementazione sistema informatico radiologico per immagini e referti
5. protocollo operativo idoneo alla prevenzione dei rischi
6. radioprotezione e rischi in ambiente domiciliare
7. valutazione dei risultati



Forum Risk Management

obiettivo sanità & salute

21-24 NOVEMBRE 2023
AREZZO FIERE E CONGRESSI

18

Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari
di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione



Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari
di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche,
della riabilitazione e della prevenzione

"Il professionista sanitario possiede una coscienza di valori e di significati con cui
dare senso alla propria attività e si attiene ai principi etici, bioetici e morali".

Costituzione etica della FNO TSRM e PSTRP



COSTITUZIONE ETICA

■ Articolo 39 ■
Aggiornamento della propria competenza

Il professionista sanitario aggiorna e adegua la propria competenza in relazione all'evoluzione professionale conseguente allo sviluppo della ricerca e delle evidenze scientifiche, degli aspetti etici e deontologici, normativi e gestionali, tenendo conto del contesto sanitario, sociale, culturale e ambientale.



■ Articolo 40 ■
Competenza digitale

Il professionista sanitario acquisisce e aggiorna la competenza per l'utilizzo degli strumenti digitali e la adatta ai bisogni di salute della persona, anche nella relazione di cura mediata dalla tecnologia.

L'ambiente digitale richiede al professionista sanitario una specifica e attenta applicazione dei principi etici, anche nello sviluppo dell'intelligenza artificiale in sanità. Nell'uso e gestione delle tecnologie digitali garantisce sicurezza e riservatezza.

Ove possibile, il professionista sanitario predilige la relazione di cura vissuta in presenza.





■ Articolo 41 ■

Trasmissione della competenza agli studenti

Il professionista sanitario riconosce negli studenti il futuro della professione, li accoglie e accompagna con attenzione, e si adopera per la trasmissione della propria competenza professionale e relazionale.

L'esame radiologico effettuato al domicilio della persona assistita, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non comporta un aumento di costi, mantiene positivo il saldo del rapporto costo/efficacia e produce i seguenti vantaggi:

- integrazione con i percorsi di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.).
- riduzione dei costi diretti/indiretti per trasporto sanitario con automezzi medicalizzati;
- riduzione dei costi sociali per i caregiver e familiari delle persone fragili.

Grazie all'utilizzo dell'innovazione tecnologica e alle infrastrutture informatiche già presenti all'interno della Az.USL Umbria1, quali:

- il Ris (Radiology Information System)
- il PACS (Picture Archiving and Communication System)
- l' utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

si può contribuire ad una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale, attraverso Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) innovativi, grazie anche all'introduzione del Servizio di Radiologia Domiciliare: "la casa come primo luogo di cura".

L' Azienda UsI Umbria1 ha attivato il servizio sperimentale di Radiologia Domiciliare, al fine del potenziamento dell'assistenza territoriale previsto dal DECRETO 23 maggio 2022, n. 77. è prevista una fase di sperimentazione della durata di sei mesi, da porre in essere presso il Distretto del Trasimeno, con decorrenza Giugno 2023; durante tale periodo saranno monitorati i seguenti indicatori:

- a. Appropriatelyzza delle richieste dei Medici di Medicina Generale e/o Specialisti pervenute al Punto Unico di Accesso: numero richieste appropriate / numero totale richieste $\geq 70\%$
- b. Appropriatelyzza delle richieste in base al D. Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e s.m.i.: numero richieste appropriate / numero totale richieste $\geq 70\%$
- c. Grado di soddisfazione dell'utenza: questionari di gradimento positivi $>$ del 80% del totale dei questionari.



PROFILI PROFESSIONALI COINVOLTI

Medico di Medicina Generale e Medico Specialista: prescrive la richiesta dematerializzata di esecuzione di prestazione di radiologia domiciliare.

Infermiere servizio Punto Unico di Accesso distrettuale: colui che riceve la segnalazione e verifica la documentazione e provvede a trasmetterla con le indicazioni necessarie al Servizio di Radiologia.

Medico Radiologo: valuta e giustifica l'appropriatezza delle richieste in base al D. Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e s.m.i. e stila il referto dell'esame radiologico eseguito a domicilio.

Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM): va ad integrare l'equipe dei professionisti dell'Assistenza Domiciliare Integrata, esegue l'esame radiografico a domicilio del paziente secondo i protocolli stabiliti con il Medico radiologo, è responsabile dell'atto tecnico di sua competenza operando in piena sicurezza (lato operatore e lato paziente) e contribuisce ad instaurare un rapporto di fiducia con il paziente e i familiari a favore del buon esito della prestazione.

Specialista in Fisica Medica (art. 160 D.lgs. 101/20): fornisce consulenza specialistica, ove opportuno, sulle questioni riguardanti la fisica delle radiazioni in relazione al rispetto dei requisiti del Titolo XIII D.lgs. 101/20 e s.m.i..

Esperto di Radioprotezione: incaricato dal datore di lavoro o dall'esercente, per gli adempimenti di cui all'art. 130 D.lgs. 101/20 s.m.i.

Anche con l'utilizzo della tecnologia, si può contribuire ad una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria territoriale, attraverso Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) innovativi, anche grazie all'introduzione del Servizio di Radiologia Domiciliare:

"LA CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA. "

Grazie per l'Attenzione.